

Roma, 30 novembre 1951

RISERVATA

Alle Segreterie delle Sezioni
Romane del P.C.I.

Cari compagni,

ci viene segnalata una certa attività che elementi titini del cosiddetto Movimento Lavoratori Italiani andrebbero svolgendo specialmente negli ambienti dei giovani. Due domeniche fa detti elementi giunsero perfino ad organizzare un comizio in una piazza della nostra città senza che la locale sezione di Partito neanche pensasse a prendere gli opportuni provvedimenti politici tendenti almeno a far sì che i compagni facessero il vuoto intorno al comizio dei traditori!

Analogamente è solo dopo nostra segnalazione che una nostra sezione ha ritenuto di dover dedicare una certa attenzione alla ripresa di attività di elementi trotskisti che, sulla base delle loro posizioni apparentemente estremiste, tentano di influenzare alcuni degli strati più poveri e politicamente arretrati della popolazione romana. Anche da questo punto di vista non abbiamo avuto nessuna segnalazione da parte delle sezioni interessate né per quel che riguarda la riunione tenuta al campo profughi Parioli né per quanto riguarda la affissione di loro stampa fatta in alcuni quartieri e con particolare larghezza, nel quartiere San Lorenzo. Anche negli ambienti Universitari e fra gli studenti residenti nel quartiere Italia abbiamo notizia di attività di elementi trotskisti: fatti ed attività che riteniamo non siano ignote alle corrispondenti sezioni.

La Commissione Quadri della Federazione ha pertanto deciso di trattare particolarmente con i compagni responsabili delle Commissioni Quadri di Sezione il problema della costante vigilanza politica da svolgere contro i rinnovati attacchi dei traditori titini e trotskisti.

Ma sul problema, e perchè si prendano rapide ed efficaci misure politiche, fuori di ogni spirito poliziesco, e perchè sia data più assidua cura all'azione di chiarificazione politica, base della nostra vigilanza, riteniamo dover richiamare l'attenzione della stessa Segreteria delle nostre Sezioni e dei compagni più qualificati delle sezioni della F.G.C.I.

A tutti infine rinnoviamo l'invito di segnalare tempestivamente ogni iniziativa che elementi di tali gruppi andassero svolgendo.

Senza in nessun modo sopravvalutare l'attività di tutti questi elementi che per lo più si avvalgono, per la loro azione provocatoria e disgregatrice, dell'opera di traditori o di elementi moralmente bacati e squalificati già da tempo smascherati ed espulsi dal Partito, riteniamo però colpevole ogni condescendenza nei loro confronti, sospetti i contatti che a volte alcuni compagni conservano con loro, da combattere ogni tentativo da essi compiuti di far sentire la loro influenza fra le masse lavoratrici romane.

Richiamare i compagni ad una azione di vigilanza, di smascheramento, di chiarificazione nei loro confronti è in primo luogo compito delle Commissioni Quadri di Sezione, ma è anche compito politico di ogni dirigente di sezione e di cellula.

Questa circolare va discussa non solo nelle Segreterie delle Sezioni, ma anche con le Segreterie delle Sezioni giovanili in una apposita riunione presieduta dal Segretario della Sezione di Partito.

La Commissione Quadri

.....

Vi segnaliamo due nominativi di persone che ci risulta svolgano una attività non chiara ai margini delle nostre sezioni:

-- PENNA Rocco, lavorante pasticciere, calabrese, anni 30, basso, bruno, cicatrice al dorso del medio della mano destra.

già nell'A.R.I.I.R., conosce bene il russo, quasi sempre disoccupato ma fornito di mezzi finanziari notevoli.

ha presentato domanda di iscrizione alle Sezioni Lonti e Italis, per scomparire quando richiesto di biografia.

-- RICCARDI Giuseppe, da Olevano, nel '50 ha rifiutato la tessera del Partito ed è stato in conseguenza espulso.

segnalato dalla Sezione di Olevano come informatore di dei nostri avversari politici.

.....

Handwritten signature

8-12-51

Trozkisti e litisti (Magnonin e altri)

posizione schematica ~~dei~~ compagni nel prendere in considerazione tali movimenti.

ripresa di attività di questi gruppi. ripresa lieve. Trozkisti solo a Campo Paroli. Magnoninisti a Stalio ma non seria.

Testi della IV internazionale al 3° Congresso. (Aprile 1951)

Documento di Magnoninisti.

1. Posizione internazionale
2. " interna
3. metodi di lavoro.

1) = Trozkisti: sterminio d/USA direzione di un blocco imperialista contro i paesi socialisti

b) - URSS paese socialista, quindi da difendere.

a) non c'è condanna degli USA. analisi fredda, scientificista.

b) - URSS non fa politica di pace per intrinseca struttura. ma perché l'URSS teme la guerra perché c'è una casta burocratica ecc.

oggi l'URSS non approfitta per questo della debolezza del mondo imperialista.

Tentativo di dare il senso che "l'URSS e l'USA sono sullo stesso terreno di ^{difesa di} interessi particolaristici.

La guerra è inevitabile. Si può evitare con l'intervento internazionale contro il capitalismo. La lotta contro il ricambio non condannata non accettata solo come mezzo tattico per indebolire gli imperialisti.

critica: elemento di sottovalutazione della forza delle C.G. che può fare l'intervento ma non può imporre la pace

non errore o deviazione, ma aperto tradimento. Bufatti 52

nella Jugoslavia; in caso di guerra URSS Jugoslavia la IF interverrà
in solidarietà con la Jugoslavia prevenendo l'attacco della URSS
a Tito. Preparativi di un clima per un eventuale conflitto.
Linea: appoggio formale alla Repubblica Popolare ma invito
a spingere l'URSS e la Cina a rompere gli indugi pacifisti
e di entrare in guerra.
La posizione trotzkista coincide con la posizione imperialista
di allargare il conflitto.

- 2) - critica della posizione del P.C.I. per un governo di pace
" alla C.G.I.L. per le proposte costruttive (ferme, opportuniste, irrealizzabili per l'impossibilità di una collaborazione) Piano del lavoro, proposte alla FIAT (tentativo di fare gli interessi degli industriali) Inglese d'ordine demagogico (riduzione orario ma non salario)

Non vogliono comprendere la possibilità della C.G.P. di imporre anche ai suoi nemici una politica economica italiana (tentativo di dirigere la borghesia intera come opportunismo)

Finire gli scioperi a scadenza, di categoria, ecc. Bisogna fare scioperi generali e ad oltranza. (coerenza con la posizione della Confindustria)

Inglese d'ordine che fanno presa negli opportunisti. Rapporti con Maguacucchi: respingono ogni rapporto. Ma le posizioni si toccano a proposte di Tito. (Prima del '48 critica, da cadde nel '50 dopo la denuncia del launismo e rivoluzione del launismo)

- 3) - Urgenza di svolgere un lavoro unitario (lavoro all'interno del partito, nei sindacati ecc. lanciando nel modo possibile parole d'ordine trotzkiste)
Azione: a lungo periodo = dibattiti, discussioni, balli a casa di un trotzkista.

Mequacchi: Movimento Lavoratori Italiani

1) - Analisi dei vari stati: i quali sono la stessa cosa perché tendono tutti al capitalismo di Stato.

Quando si parla di blocchi, perciò, non si può parlare che di contrasti tra stati, in cui i popoli non hanno interessi. Quindi astrarsi dai blocchi, ma preparare nei vari paesi l'insurrezione.

Sono esclusi da questo trattamento di favore:

l'Inghilterra e la Jugoslavia. (Terza parte)
la lotta per la pace → lotta per l'indebolimento dei due blocchi.

Lotta: lotta dei lavoratori contro ricche e militarizzate in cui si è inserita la lotta dei due blocchi di stati a rallentare il movimento di liberazione.

Mequacchi la funzione di guida dell'URSS che ormai è arrivato per la burocratizzazione (stati di carte) a un capitalismo di stato (coincidenza con i trotskisti).

due movimenti in terreni diversi tendono allo stesso fine = uno per i ceti medi, uno per gli operai.

2) - Contro i monopoli, governo, patto atlantico.

Il P.C.I. non può far nulla perché legato a uno dei due blocchi, e pertanto è incapace di creare alleanze alla classe operaia.

Però nell'ambiente universitario su elementi del P.S.U. che non hanno accettato l'unificazione del P.S.I.

Organizzazione sindacale al di fuori della CGIL nella UIL - (Reggiare = appoggiare quelli che non erano stati licenziati e non hanno preso parte alla occupazione legalitaria, o a opera di patronato).

Coniziane nei confronti del fascismo = da terza forza o difesa del fascismo e più del nazismo, due elementi e fermenti programmi. Nel fascismo n. 59.

Tentativo di rimodernare il capitalismo nel
capitalismo di stato (quin imperialismo e
proletariato si incontrano e preparano il terreno
dirigito per il socialismo)

Difesa del "Popolo d'Italia". (MSI più legate alla
realtà italiana della DC.)

Apertura nei confronti del fascismo. (Nazional-
comunismo e nazional-socialismo)

Metodo all'interno del P. (sismici e provocazioni
con critiche personali contro i dirigenti di
sezioni, in momenti particolarmente acuti
della lotta)

Chiarificazione politica, ove necessario, nei
argomenti, nelle cellule. Non discussione sullo
argomento.

Non soffocare la discussione democratica nel P.
Vigilanza politica e non poliziesca.

Azione di discussione politica su
tutti i temi della nostra ideologia.

internazionalismo operaio

Stato sociale

democrazia del P.

ca.

DISTRIBUZIONE DELLE PREFERENZE DECISE DAL C.F. E DALLA
C.F.C. NELLA SEDUTA DEL'11-9-68

AGRO NOCERINO =

<u>ANGRI =</u>	GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
	DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
	BARBA ELIODORO	N°.	<u>4</u>
	CORNETTI GIOVANNI	N°.	<u>10</u>

<u>SCAFATI =</u>	PIETRO AMENDOLA	N°.	<u>3</u>
	DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
	BARBA ELIODORO	N°.	<u>4</u>
	CIRILLO MARIO	N°.	<u>9</u>

<u>NOCERA INF=</u>	GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
	PIETRO AMENDOLA	N°.	<u>3</u>
	DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
	TARALLO PASQUALE	N°.	<u>20</u>

PAGANO - CORBARA - S. EGIDIO MONTALBINO:

	GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
	PIETRO AMENDOLA	N°.	<u>3</u>
	BARBA ELIODORO	N°.	<u>4</u>
	DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>

NOCERA SUPERIORE - ROCCAPIEMONTE - SIANO - CASTEL S. GIORGIO - BRACI-
GLIANO:

	GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
	PIETRO AMENDOLA	N°.	<u>3</u>
	DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
	SPARANO VINCENZO	N°.	<u>19</u>

SARNO - S. VALENTINO TORIO - S. MARZANO SUL SARNO:

GIORGIO NAPOLITANO N°. 1
PIETRO AMENDOLA N°. 3
DI MARINO GAETANO N°. 11
SINISCALCO ANTONIO N°. 18

SALERNO =
GIORGIO NAPOLITANO N°. 1
PIETRO AMENDOLA N°. 3
TOMMASO BIA MONTE N°. 5
DI MARINO GAETANO N°. 11

VICTRI SULA MARE =
GIORGIO NAPOLITANO N°. 1
CIRILLO MARIO N°. 9
DI MARINO GAETANO N°. 11
RUCINIELLO ARSENIO N°. 17

CAVA DEI TIRRENI =
GIORGIO NAPOLITANO N°. 1
PIETRO AMENDOLA N°. 3
CIRILLO MARIO N°. 9
DI MARINO GAETANO N°. 11

COSTIERA A MAFITANA

MAIORI = GIORGIO NAPOLITANO N°. 1
TOMMASO BIA MONTE N°. 5
DI MARINO GAETANO N°. 11
RUCINIELLO ARSENIO N°. 17

AMALFI - CETARA - MINORI - POSITANO - RAVELLO - CONCA DEI MARINI -
PRAIANO - FURORE - SCALA - TRAMONTI - ATRANI:

GIORGIO NAPOLITANO N°. 1
PIETRO AMENDOLA N°. 3
TOMMASO BIA MONTE N°. 5
DI MARINO GAETANO N°. 11

GIFFONESE E MONTECORVINESE

ACERNO - CASTIGLIONE - S. CIPRIANO - GIFFONI SUI CASALI - GIFFONI VALLE
PIANA - MONTECORVINO PUGLIANO - MONTECORVINO ROVELLA - S. MANGO PIEMONTE

GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
CORNETTI GIOVANNI	N°.	<u>10</u>
DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
SINISCALCO ANTONIO	N°.	<u>18</u>

VALLE DELL'IRNO

BARONISSI - PELLEZZANO - FISCIANO - CALVANICO - S. SEVERINO:

GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
PIETRO AMENDOLA	N°.	<u>3</u>
DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
SINISCALCO ANTONIO	N°.	<u>18</u>

PIANA DEL SELE

EBOLI =	GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
	DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
	MIRRA MODESTO	N°.	<u>15</u>
	SPARANO VINCENZO	N°.	<u>19</u>

BATTIPAGLIA - OLEVANO - CAPACCIO - ALBANELLA - GIUGGANO - TRENTINARA -:

GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
PIETRO AMENDOLA	N°.	<u>3</u>
DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
MIRRA MODESTO	N°.	<u>15</u>

<u>PONTECAGNANO =</u>	BARBA ELIODORO	N°.	<u>4</u>
	CIRILLO MARIO	N°.	<u>9</u>
	DI MARINO GAETANO	N°.	<u>11</u>
	SPARANO VINCENZO	N°.	<u>19</u>

CAMPAGNA = GIORGIO NAPOLITANO N° 1
 PIETRO AMENDOLA N° 3
 DI MARINO GAETANO N° 11
 SPARANO VINCENZO N° 19

SERRE = GIORGIO NAPOLITANO N° 1
 PIETRO AMENDOLA N° 3
 CORNETTI GIOVANNI N. 10
 DI MARINO GAETANO N. 11

ALTO SELE =

CASTELNUOVO DI CONZA - COLLIANO - CONTURSI - OLIVETO - LAVIANO -
VALVA - SANTO LENNA - PALOMONTE:

GIORGIO NAPOLITANO N° 1
 PIETRO AMENDOLA N° 3
 DI MARINO GAETANO N° 11
 RACINIELLO ARSENIO N° 17

ALTO E BASSO CALORE:

LAURINO - SACCO - PIAGGINE - STIO - VALLO DELL'ANGELO - ACQUARA -
 CASTELCIVITA - CONTRONE - CORLETO MONFORTE - ROSCIGNO - S. ANGELO
 FASANELLA - ROCCADASPIDE - CASTEL S. LORRENZO - FELITTO - BELLOSQUAR
DO OTTATI - POSTIGLIONE:

GIORGIO NAPOLITANO N° 1
 PIETRO AMENDOLA N° 3
 CORNETTI GIOVANNI N° 10
 DI MARINO GAETANO N° 11

VALLO DI DIANO E BUCCINENSE

ATENA - BUONALITACOLO - CASALBUONO - CAGGIANO - MONT. S. GIACOMO -
 MONTESANO - PADULA - POLLA - SALA CONSILINA - S. PIETRO AL TANAGRO -
 S. ARSENIO - SANZA - TEGGIANO - S. RUFO - SASSANO - BUCCINO
 AULETTA - PERTOSA - PETINA - RICIGLIANO - S. GREGORIO MAGNO - ROMAGNA
NO AL MONTE SALVITELLE - SICIGNANO:

GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
PIETRO ALLENDOLA	N°.	<u>3</u>
DI MARINO GASTANO	N°.	<u>11</u>
RECINIELLO ARSENIO	N°.	<u>17</u>

CILENTO

AGROPOLI - CASTELLABATE - CICERALE - LUSTRA - MONTECORICE - OGLIASTRO - PERDIFUMO - SESSA CILENTO - RUTINO - TORCHIARA - LAUREANA - OGHIGNANO - S. MAURO CILENTO - SERRAMEZZANA - STELLA CILENTO - PRIGRANO - POLLICA - ALFANO - CAMEROTA - CELLE BULGHERIA - CENTOLA - FUTANI - LAURITO - MONTANO ANTILIA - PISCIOTTA - ROCCAGLIORIOSA - ROFRANO - S. GIOVANNI A PIRO - TORRE ORSAIA - ASCEA - S. MAURO AL BRUCA - SAPRI - CASELLE IN PITTARI - TORTORELLA - TORRACA - CASALLETTO SPARTANO - ISPANI - MORIGERATI - VIBONATI - SANTA MARINA - VALIO DELLA LUCANIA - CASALVELINO - CESARO - MOIO DELLA CIVITELLA - GIOI CILENTO - ORRIA - PERITO - SALENTO - NOVI VELIA - MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO - CASTELNUOVO CILENTO - CAMPORA - CANNALONGA - CUCCARO VETERE :

GIORGIO NAPOLITANO	N°.	<u>1</u>
PIETRO ALLENDOLA	N°.	<u>3</u>
DI MARINO GASTANO	N°.	<u>11</u>
TARALLO PASQUALE	N°.	<u>20</u>

=====